

# BROADCAST & VIDEO

IL SETTIMANALE SULLA CONVERGENZA TECNOLOGICA  
Supplemento dell'agenzia stampa quotidiana televisiva Telepress - News & Reports

Anno VI • Numero 164 del 13 settembre 2001

PRIMA PAGINA

## E' LA TV L'OBIETTIVO DEI TERRORISTI

Le televisioni di tutto il mondo hanno seguito in modo molto simile gli avvenimenti che hanno sconvolto gli Stati Uniti. I media sono stati travolti da fatti così straordinari da non avere potuto dominarli.



UN'IMMAGINE DELLA AP SUGLI ATTENTATI IN USA

C'è stata un'erosione di quel limite che separava la realtà dalla finzione. La drammaticità dell'evento ha scatenato nei telespettatori di tutto il mondo la sensazione di stare assistendo a una fiction, a una rappresentazione. C'è voluto tempo perché nelle coscienze comuni si superasse lo stato della rappresentazione per arrivare ai gangli più profondi. La televisione è stata troppo efficiente, troppo dettagliata, troppo vera per essere vera. Ma quello che inquieta è come l'evento mediatico possa essere stato progettato anche dagli attentatori. Se è vero, come probabilmente è vero, che il secondo aereo è stato lanciato contro la seconda torre appositamente dopo un tempo di tempo ragionevole affinché le telecamere giungessero sul posto per documentare la prima strage. Molti nell'abuso di aggettivi

hanno sottolineato che si apre una nuova era. Lo hanno fatto politici e commentatori forse travolti dalla loro stessa oratoria, dalla necessità di gridare più forte degli altri il proprio sdegno. Dal punto di vista di chi si occupa di media una svolta questo attentato l'ha sicuramente provocata. Dal punto di vista mediatico l'attentato di martedì è l'epilogo della guerra nel golfo. Il bombardamento dell'Iraq aveva dimostrato (e dopo di lui in parte anche quello in Jugoslavia) non solo che è la televisione a rendere visibile un evento, cosa che già si sapeva, ma che la capacità di accettazione della tragedia da parte del pubblico è tanto alta da tollerare quasi una guerra in diretta. Questo attentato è stato dato in pasto ai media, creato per i media. Se non ci fosse stata la televisione nessuno lo avrebbe progettato e portato a termine. I media hanno una grande responsabilità per avere ignorato le piccole stragi di ogni giorno, in cui sono morte nell'ultimo anno decine di migliaia di persone. La tv ha chiesto un tributo di sangue, un lago di sangue, perché ormai un normale attentato suicida non fa più notizia.

Uno spot in televisione ci informa che ogni anno muoiono sulle strade italiane seimila persone, venti al giorno. Ogni tanto nei telegiornali un incidente automobilistico in cui muoiono due o tre persone diventa una notizia. Eppure ogni settimana di questi incidenti ce ne sono a decine. I media però li registrano se preferibilmente i morti stanno tutti nello stesso pullman, sono stranieri, oppure se "una famiglia è stata stroncata" o nell'auto c'era un bambino di soli quindici giorni. Anche in questo caso per uscire dal mucchio bisogna ammazzarsi o ammazzare dando uno spunto per la notizia. I palestinesi, i serbi, i tagiki, i curdi ammazzano e si ammazzano nel modo sbagliato e non fanno più notizia. Qualcuno lo ha capito ed ha alzato il tiro ottenendo il risultato che voleva. Questo ci deve fare davvero preoccupare e riflettere. Ora una piccola strage sembrerà poca cosa per fare notizia bisognerà farne di sempre più grandi.

### IN QUESTO NUMERO

LA 7 DIVENTA ALL NEWS  
GIOVALLI E FAZIO NON CI  
STANNO

RCS NON È INTERESSATA A  
LA 7

FUSIONE STREAM-TELEPIU':  
L'ANTITRUST VUOLE  
VEDERCI CHIARO

OMNITEL VODAFONE  
RISPETERÀ I TEMPI PER  
L'UMTS

SPECIALE GPRS:  
LO STANDARD STENTA A PARTIRE

L'EDITORIA ON LINE  
TRASCINA CLASS

MICROPROCESSORI PENTIUM  
OLTRE I 2 GHZ  
FANNO CALARE I PREZZI

## TV E RADIO AIUTANO A DIGERIRE GLI ATTENTATI

Alcune televisioni e alcune radio hanno reagito chiudendo il processo che ha invertito nella comunicazione il processo tra realtà e finzione. Sui teleschermi si sono viste confrontare le immagini della strage statunitense con quelle dei film con copiosi effetti speciali. In sostanza si è fatto vedere come la realtà assomigli ora alla finzione cinematografica. Sul piano della comunicazione è una scelta mostruosa, nel senso preciso del termine. In questi momenti è essenziale che la realtà venga recepita dal pubblico con tutti i suoi contenuti, che venga metabolizzata e accettata per quello che è, secondo le capacità individuali. Raffrontare questa realtà con la finzione è un processo grave che riporta nella normalità, nel già visto, quello che è accaduto. Accomunare l'esplosione del Pentagono di martedì con quella del Pentagono in Mars Attack, come è stato fatto, non è solo un atto eticamente discutibile, è soprattutto un modo per diminuire la diversità tra il reale e la finzione. Vedere per la prima volta uccidere una persona è certamente più sconvolgente che vederla morire per la centesima volta. Un'operazione che ci dà il metro del degrado di molti mezzi di comunicazione che riescono anche in queste circostanze a fare spettacolo. Il grave non è la stupidità di chi fa queste scelte, ma l'omogeneizzazione che subisce il telespettatore che, per quanto attivo, subisce la confusione tra realtà e finzione trasformandola in un tutt'uno più facile da rimuovere. E la rimozione significa alzare il livello della violenza che sarà necessaria per sconvolgere le coscienze. E questo i terroristi lo hanno capito.



## LE TELEVISIONI CHE NON HANNO DATO LA NOTIZIA

Martedì pomeriggio pochi canali televisivi nel mondo non hanno sospeso le trasmissioni per dare le immagini di quanto accadeva negli Stati Uniti. Non considerando le televisioni tematiche, diversi canali per scelta o per colpa hanno bucato la notizia. Tra questi la televisione libica, quella Bulgara, la tv marocchina, la televisione del Montenegro e quella cinese. Tra le televisioni italiane spicca il buco del canale di news INN. Il canale de Il Sole 24 ore ha invece seguito tutti gli eventi, sia pure con qualche incertezza.

# DIESIS

**UFFICI STAMPA**

**STRATEGIE DI COMUNICAZIONE MULTIMEDIALI**

Tel. 02 62693.1 - Fax 02 62693.222 - Email: [diesis@diesis.it](mailto:diesis@diesis.it)

[www.diesis.it](http://www.diesis.it) - [www.diesis.net](http://www.diesis.net)

## BUSINESS & MERCATO

### L'EDITORIA ON LINE TRASCINA CLASS

Dati in crescita nel primo semestre per Class editori. I ricavi ammontano a 63,78 milioni di euro (+5%), la raccolta pubblicitaria è aumentata del 14,9% a 36,31 milioni di euro. Spiega una nota: "Il risultato è stato possibile grazie al buon andamento delle più significative aree in cui opera la Casa editrice, quali la televisione finanziaria e l'editoria elettronica, nonostante il contesto economico negativo in cui la casa editrice ha dovuto operare". Cfn-Cnbc, il canale tv del gruppo, ha registrato ricavi per 5,82 milioni di euro (+49,6%), le attività internet ed editoria elettronica di e-Class hanno portato 13,08 milioni di euro di fatturato (+23,5%).

### FRANCE TELECOM ALLA RICERCA DI ACQUIRENTI DELLA QUOTA IN STM

France Telecom vorrebbe liberarsi del suo 11% posseduto in STMicroelectronics. Il gruppo sta discutendo la vendita, oltre che con Areva, il colosso pubblico francese del nucleare creato all'inizio del mese, con altre grosse società.

### FUSIONE KIRCHMEDIA-PROSIEBEN SAT 1 GIGANTE DA 7 MILA MILIARDI

Il gruppo tedesco Kirchmedia ha annunciato la fusione con la società televisiva privata ProSieben Sat 1. L'accordo darà vita al secondo maggiore gruppo media quotato in Borsa in Europa che, secondo le previsioni, avrà un fatturato annuo di circa settemila miliardi di lire. Guiderà il gruppo nascente Dieter Hahn, oggi numero due della holding Kirch, mentre il responsabile di ProSiebenSat 1 diventerà membro del direttivo della nuova società e supervisore del settore televisivo. Il processo di fusione comincerà da subito e terminerà entro il giugno 2002.

### OLIDATA CRESCE IL FATTURATO DEL 30 E L'UTILE SUPERA I 7 MILIARDI

Olidata ha chiuso il primo semestre del 2001 con un utile lordo 7,4 e un fatturato di 259,8 mld con un incremento del 30% rispetto al 199,5 mld del 2000. Il margine operativo lordo è stato di 15,7 mld. Il roe è salito al 12,6%, accompagnato da una riduzione dell'indebitamento a breve mentre il cash flow si è attestato a 19,6 mld. Da segnalare in particolare il miglioramento dei ricavi nel settore della grande distribuzione (più 152%).

### AMGA: VOLA L'UTILE NEL PRIMO SEMESTRE E SI CONFERMA MULTIUTILITY

Nei primi sei mesi del 2001 vola al 34,6% l'utile del gruppo Amga, la prima ex municipalizzata quotata sulla Borsa italiana. I ricavi della vendita del gas metano sono di 90,7 milioni di euro, +28,4% rispetto allo stesso periodo del 2000, 21,8 milioni di euro sono i profitti derivati dalla vendita dell'acqua e 7,3 milioni di euro (+37,7%) i guadagni conseguiti con la produzione di energia elettrica. Il bilancio del primo semestre 2001 mette in risalto sia il rafforzamento delle attività di cui Amga si occupa tradizionalmente, sia la sua crescita come "multiutility" attraverso il consolidamento di nuove aree di business. Infatti, Amga si sta espandendo nel settore delle telecomunicazioni e di internet con la cablatrice in fibra ottica dell'area di Genova e la creazione di un portale dedicato alla fornitura di servizi interattivi a livello locale.

### DEUTSCHE TELEKOM CEDE A CALLAHAN UNITA' TV VIA CAVO

Deutsche Telekom ha ceduto all'americana Callahan Associates International il 60% della propria unità di televisione via cavo nel Baden-Wuerttemberg. Con questa intesa l'azienda tedesca ha anche concesso alla casa statunitense un'opzione sul restante 40% dell'unità del Baden-Wuerttemberg e un'opzione sul 45% non ancora posseduto dell'unità del Nord-Reno-Westphalia. A darne notizia è la stessa società di telecomunicazioni tedesca che deve recuperare il debito di 69 miliardi di euro sorto dalla partecipazione alla gara per le licenze Umts. L'opzione di acquisto da parte della società americana potrà essere esercitata in qualsiasi momento e la campagna di rafforzamento delle reti via cavo tedesche ammonterà a circa 2,8 miliardi di dollari.

## **CRESCE VERTIGINOSAMENTE L'UTILE NETTO DI ACEGAS SPA (+57,4%)**

E' di 5,529 milioni di euro l'utile netto registrato nel primo semestre 2001 da Acegas Spa, l'ex municipalizzata di Trieste, (+57,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2000). In crescita anche il Mol, pari a 21,534 milioni di euro, con un incremento del 38% rispetto ai primi sei mesi dell'anno precedente. Le operazioni che hanno contribuito maggiormente alla crescita dei margini aziendali sono le acquisizioni effettuate nei settori dell'energia elettrica, dell'acqua e dell'ambiente, l'incremento generale dei volumi di vendita e lo sviluppo dell'attività di trading di energia.

## **TIM: APPROVATO BILANCIO DI GESTIONE PRIMO SEMESTRE 2001**

Sono oltre 50,4 milioni i clienti Tim sparsi nel mondo al 30 giugno 2001. Rispetto al primo semestre 2000 gli utenti del Gruppo sono aumentati di 12 milioni. Il Consiglio d'amministrazione della controllata Telecom Italia ha approvato la relazione sull'andamento della gestione dei primi sei mesi dell'anno. Il Mol del Gruppo si attesta a 2.376 milioni di euro (+11,3%) mentre i ricavi ammontano a 4.930 milioni di euro, registrando una crescita del 9,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Forte impennata degli utili di Tim Spa che salgono del 31,4% a quota 1.152 milioni di euro; il mol è pari a 2.086 milioni di euro (+12,3%), il fatturato ammonta a 4.011 milioni di euro (+6,1%). Il traffico complessivo ha oltrepassato i 16,3 miliardi di minuti, con un incremento del 17% rispetto ai 13,9 miliardi di minuti registrati nel primo semestre 2000. In aumento anche il numero dei dipendenti del Gruppo che a giugno 2001 erano 16.033, mentre quelli di Tim Spa erano 9.664.

## **ORANGE IN PERDITA AUMENTA I PROPRI CLIENTI**

Bilancio in rosso per Orange, controllata da France Telecom, nel primo semestre dell'anno. Le perdite sono pari a 500 milioni di euro, 82 milioni in meno rispetto all'anno precedente. Nel periodo in questione i clienti della società di telefonia mobile sono aumentati del 52%, raggiungendo un totale di 35,5 milioni. Il fatturato è cresciuto del 115,3% a 7 miliardi di euro, l'ebitda è salito a 1,6 miliardi di euro (+102%).

## **ALBACOM VERSO UN +25% DI FATTURATO**

L'amministratore delegato di Albacom, Michele Preda, ha rilasciato dichiarazioni ottimistiche sull'andamento della società di telefonia fissa per il business. Il fatturato, ha detto, "viaggia verso una crescita del 25% quest'anno. I margini crescono moltissimo, oltre le nostre attese". Albacom è pronta ad entrare in Borsa; ha commentato Preda: "Vogliamo fare un'operazione di successo che, però, in questo momento è improponibile, vista la bufera che si sta abbattendo sulle piazze azionarie".

## **MONDADORI SI CONFERMA LEADER NEL SETTORE DEI LIBRI**

Approvato dal Cda il risultato semestrale della Arnoldo Mondadori Spa. Il fatturato dei primi sei mesi del 2001 ammonta a 1.570,5 miliardi di lire (+14,3% rispetto all'analogo periodo del 2000); il margine operativo lordo si è attestato a 187,8 miliardi (+15,9%); l'utile operativo è di 154,6 miliardi, contro i 129,5 miliardi del primo semestre 2000 (+19,4%). All'aumento dei ricavi hanno contribuito tutte le principali divisioni, in particolare il settore periodici. Il Gruppo si conferma leader nel settore libri, con una quota di mercato di oltre il 31%. Le divisioni e società internet del gruppo hanno raccolto ricavi per 7,2 miliardi di lire.

## **MALGARA: I MEDIA VIVONO DI PUBBLICITA' MA LA SNOBBANO**

Giulio Malgara, presidente dell'Upa, in occasione della presentazione di uno spot ha parlato dell'andamento del mercato pubblicitario e dell'atteggiamento dei media nei confronti della pubblicità. Riguardo all'andamento del mercato ha specificato che la mancata crescita di utile è un fenomeno mondiale, non solo italiano, che verrà meno quando aumenteranno consumi e investimenti. E' un anno di assestamento, ha chiarito il presidente dell'Upa, non il preludio di una vera e propria crisi del settore. "Una cosa mi meraviglia - ha dichiarato - i media che vivono di pubblicità a volte sono nemici della pubblicità, la trattano con sufficienza, e questo è un errore micidiale, vuol dire fare harakiri". "E poi i media - ha continuato Malgara - non dovrebbero trattare la pubblicità col sorriso perché anche la pubblicità è cultura, fa parte del mondo dei giovani e dà lavoro a migliaia di persone".

## **CALO DELLA DOMANDA MOTOROLA ANNUNCIA DUEMILA LICENZIAMENTI**

Entro la fine dell'anno Motorola licenzierà duemila lavoratori della divisione infrastrutture. Con questo taglio alla forza lavoro il gigante della telefonia mobile raggiunge 32 mila licenziamenti in tutto il mondo. Inizialmente Motorola aveva previsto per il terzo trimestre un rialzo delle vendite del 5% rispetto al trimestre precedente; in seguito ha rivisto le sue previsioni ed ora attende perdite che ammontano fra i cinque e gli otto centesimi ad azione. Le aspettative per il futuro risentono del calo della domanda che sta colpendo l'intero settore.

## **OK AL DDL PER LA PRIVATIZZAZIONE DI EUTELSAT**

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge relativo alla privatizzazione di Eutelsat, Organizzazione internazionale di telecomunicazioni via satellite. Per dar luogo all'operazione, verrà costituita una società per azioni (cui saranno trasferite le attività operative e le proprietà, in particolare dei satelliti), mentre all'Organizzazione Eutelsat "saranno affidate funzioni di vigilanza sul servizio pubblico, sulla libera concorrenza e sul prevalente orientamento europeo cui la nuova società dovrà conformare la relativa attività", si legge in un comunicato di Palazzo Chigi. L'Italia, attraverso Telecom Italia, possiede il 20% delle azioni di Eutelsat, tra i maggiori fornitori mondiali di soluzioni satellitari di tipo business e privato. Con 19 satelliti che coprono Europa, Medio Oriente, Africa, subcontinente indiano ed Americhe, fornisce dorsali internet, collegamenti professionali e trasmissioni multimediali. Grazie ai cinque satelliti Hot Bird a 13° Est vengono trasmessi oltre 900 canali tv, tra i quali gli italiani Rai, Mediaset, Tele+ e Stream, ad oltre 94 milioni di famiglie. Presidente della Eutelsat S.A. è Giuliano Berretta.

## **NOKIA IN FORTE CRESCITA NEI PROSSIMI 5 ANNI**

Jorma Ollila, presidente e amministratore delegato Nokia, colosso finlandese dei telefonini, prevede per il gruppo un futuro aureo. "Siamo ottimisti - ha affermato - sulle opportunità di crescita dei prossimi cinque anni, grazie alle prospettive di evoluzione tecnologica". Per Ollila, il successo di un'azienda si può misurare solo nel lungo termine. Le ragioni dell'ottimismo del manager: la banda larga e il wireless. La banda larga, in particolare, "porterà i servizi alla grande utenza, alle famiglie". La comunicazione, secondo il manager "crescerà nei prossimi anni soprattutto tra i singoli, tra le persone", che comunicheranno via cellulare facendo sempre più uso di messaggi e imaging.

## **KPN HA UN NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO**

Cambio al vertice dell'olandese Kpn. Ad Scheepbouwer, 57 anni ed attuale numero uno di Tpg, holding di Tnt e Royal Ptt Post, è il nuovo amministratore delegato. La nomina, afferma una nota della società di tlc, sarà operativa "nei tempi più rapidi possibili" ed entro il primo gennaio 2002. Scheepbouwer sostituisce Paul Smits, che resterà nel board di Kpn con il portafoglio della telefonia mobile. La società ha un debito di 22,8 miliardi di euro, dovuto all'acquisizione dell'operatore di telefonia mobile tedesco E-Plus ed al prezzo della licenza Umts in Olanda.

## **QWEST TAGLIA INVESTIMENTI DI CAPITALE E POSTI DI LAVORO**

Qwest Communications, operatore di trasmissioni a banda larga, ha annunciato che diminuirà sensibilmente i suoi investimenti di capitale e taglierà la sua forza lavoro di 5 mila unità. Alla Qwest Communications attualmente lavorano 67 mila persone. L'azienda nel 2001 si aspetta di registrare un fatturato di 20,5 miliardi di dollari e utili pretasse di circa 8 miliardi di dollari. Per il 2002 è attesa una crescita del fatturato intorno all'8-9% e una crescita dell'utile operativo leggermente migliore. Se così fosse, si tratterebbe di una forte decelerazione nei ritmi di crescita rispetto al 2000, quando il volume d'affari era cresciuto del 322,9% rispetto al 1999.

## TELECOMUNICAZIONI & MEDIA

### MARTEDI' L'AUTORITA' COMUNICHERA' LE DIRETTIVE PER BOLLETTE IN EURO

L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha preparato le direttive per le società di telefonia per le comunicazioni e la fatturazione in euro. Le linee guida sono state definite dal Dipartimento vigilanza e controllo dell'Authority e dal commissario Paola Manacorda. Le linee guida per la fatturazione in euro saranno annunciate martedì prossimo.

### VODAFONE, AVVIO LENTO PER UMTS; OMNITEL RISPETTERA' I PROGRAMMI

La velocità di connessione offerta dall'atteso servizio Umts del gruppo britannico Vodafone sarà più lenta nella fase iniziale dell'offerta. E' quanto ha scritto Financial Times sulla base di indiscrezioni raccolte negli ambienti finanziari della City londinese. Sempre secondo il quotidiano britannico, il gruppo guidato da Chris Gent garantirà l'accesso a internet solo alle velocità normalmente usate per la trasmissione dati: a livelli inferiori rispetto agli standard concordati a livello internazionale per il nuovo servizio. La multinazionale, ricorda il Financial Times, ha speso 13 miliardi di sterline (circa 41 mila miliardi di lire) per acquistare 10 licenze Umts in Europa. Vodafone ha spiegato che inizialmente i suoi network Umts forniranno dati con una velocità di connessione fino a 384 kilobit al secondo per passare successivamente a 2 megabit al secondo. Tassi questi che permetteranno la trasmissione di servizi multimediali, incluse le immagini video ed i brani musicali. Il livello minimo garantito sarà di 64 kbps. Vodafone inoltre conferma che tutti i suoi network di terza generazione saranno progettati secondo gli standard. Come annunciato, questi servizi saranno lanciati sul mercato nella seconda metà del 2002. "In Italia - ci ha detto Carlo Fornaro, responsabile della comunicazione di Omnitel-Vodafone - non ci sarà alcun ritardo nella data di partenza del servizio che è prevista per il secondo semestre 2002. Nei primi tempi, come è ovvio, ci sarà un progressivo aumento della velocità di trasmissione. Sono già stati stipulati accordi con Nokia e Nortel, in qualità di supplier per le reti, e le case produttrici di terminali forniranno apparecchi nelle tre fasce alta, media e bassa per permettere a tutti gli utenti di usufruire delle nuove tecnologie".

### ENTRO DUE ANNI BENETTON FUORI DA BLU

Entro due anni il gruppo Benetton dovrà disfarsi delle quote possedute in Blu: è quanto il gruppo ha assicurato all'Antitrust europea. Gilberto Benetton, che guida l'Edizione Holding (titolare del 9% in Blu), ha specificato: "L'impegno che abbiamo preso è di cedere la quota entro due anni ma l'Antitrust Ue sa che abbiamo dei patti con gli altri azionisti di Blu. Speriamo di vendere anche prima, ma i due anni potrebbero anche diventare tre". Gilberto Benetton ha ricordato che anche il 32% detenuto dalla controllata Autostrade sarà ceduto.

### PER LA RETE BROADBAND KINGCOM SI AFFIDA AD ERICSSON

Sarà Ericsson a realizzare le reti a banda larga dell'operatore tlc Kingcom. La prima città ad essere cablata sarà Salerno, i servizi offerti riguarderanno la telefonia Ip, internet veloce ed altro. L'accordo tra le due società prevede la realizzazione di reti di accesso veloce nel Sud Italia.

### IPSE 2000, PROVE DI UMTS... CON IL GPRS

Ipsse 2000 fa il suo ingresso nel settore della telefonia mobile. Grazie ad un accordo per il roaming e l'interconnessione delle reti mobili di seconda generazione con Omnitel Vodafone, il consorzio (titolare di una licenza per l'Umts) potrà cominciare ad offrire servizi Gsm e con tecnologia Gprs. Telefonica Moviles, Atlant, Sonera, Banca di Roma, Goldenegg, Falck, Edison, Xera ed altri soci compongono l'azionariato di Ipsse 2000. Il presidente esecutivo, Pierluigi Celli, ha commentato: "La partenza anticipata con i nuovi servizi Gprs, garantita anche dall'intesa raggiunta con Omnitel, rappresenta per noi la palestra per il salto verso la terza generazione, di cui Ipsse sarà un protagonista grazie ad un'offerta di servizi altamente innovativi, personalizzati e rispondenti alle esigenze della propria clientela".

## IN USA INVESTIMENTI PUBBLICITARI SUI MEDIA SEMPRE PIU' IN CRISI

La crisi degli investimenti pubblicitari negli Stati Uniti inizia ad essere allarmante: un fenomeno che tocca tutti i settori dei media, dalla stampa quotidiana alle radio, dai periodici alla tv. Secondo dati di "Le Figaro", nel primo semestre 2001 si è avuta una perdita del 6% degli investimenti pubblicitari, pari a 47,5 miliardi di dollari, rispetto ai 50,4 miliardi del 2000. Fenomeno, secondo gli analisti, legato alla congiuntura economica statunitense. Se la situazione dell'economia statunitense non dovesse migliorare, non ci sarebbero novità positive neppure per il settore pubblicitario. Le reti televisive hanno avuto un calo di pubblicità del 2%, i network radiofonici del 12,5%. Tra i fattori che hanno portato a diminuire gli investimenti, la scelta delle grandi società di tlc di tagliare i budget pubblicitari. La crisi sembra per ora risparmiare internet, dove la pubblicità ha registrato un aumento del 5,6% rispetto all'anno precedente, con investimenti a fine 2001 pari a 5,7 miliardi di dollari.

## TELECOM DISCONNETTE LE LINEE PER IL DIAL-UP DI GALACTICA

La milanese Galactica non fornirà più l'accesso ad internet con modalità dial-up. La società lo scorso luglio era in contenzioso con Telecom Italia per la tariffa flat. Galactica si è detta costretta all'interruzione del servizio a causa della disconnessione delle linee da parte di Telecom, "nonostante le energie profuse dalla società e dai dipendenti - spiega una nota - e dopo aver effettuato ingenti investimenti, e nonostante il pagamento di regolare di tutte le fatture". Telecom Italia ha risposto ricordando che il contratto con Galactica era scaduto il 18 luglio ed ha aggiunto che sulla vicenda esiste una sentenza della Corte di Appello di Milano favorevole all'ex monopolista.

## MILLECANALI DI SETTEMBRE IN EDICOLA

In copertina del nuovo numero di settembre del mensile Millecanali si trova un'immagine relativa a Eurotelevision di Salvatore Cingari, "patron" di TeleGenova e della neonata realtà satellitare Liguria Sat, che ha fatto una precisa scelta digitale, "assistito" dalla Dmt di Adriano Barzaghi. Tra gli altri argomenti trattati questo mese segnaliamo un ricco e minuzioso dossier dedicato alla tv americana, la cronaca della consegna a Mineo dei Telefantini di Millecanali (premi riservati alle tv locali), il Kinder.Kom di Merano e un ampio servizio sui corsi dell'IFG, dove si impara la professione di giornalista televisivo. Nel settore Communications si parla dell'impegnativa produzione in web-tv dei concerti di Vasco Rossi da parte di Virgilio e my-tv, della nuova linea di prodotti Maxxstream di Waves e della progressiva "evoluzione" del logo di Canale 5 ad opera dello studio Convertino & Designer. E ancora: l'incontro Tv Files-Millecanali svoltosi presso la sede del periodico, quanto costano i diritti dei Mondiali di calcio in tv, un'intervista al direttore di Rete 4 Giancarlo Scheri e il resoconto del festival della pubblicità "Cannes Lions 2001". Nel broadcast, le novità che riguardano la "cittadella televisiva" Videodelta di Leandro Burgay, il Future Film Festival alla Mostra del cinema di Venezia, un servizio relativo alle novità che dobbiamo aspettarci a IBTS 2001 e, non ultimo per importanza, cosa c'era di nuovo a "Sanremo Estate 2001". Tutto Tv Satellite, l'ampio allegato mensile completamente dedicato all'emittenza satellitare, questo mese si occupa di decoder unico, di Montecarlo Sat e del ritorno (digitale) di Radio San Marino.

## EDISONTEL COLLEGA MILANO-ROMA A 10 GIGABIT AL SECONDO

Edisontel, società di telecomunicazioni del gruppo Montedison, ha attivato il collegamento in fibra ottica, con tecnologia Dwdm (Dense Wavelength Division Multiplexing) che opera alla velocità di 10 gigabit al secondo, tra Milano e Roma. Il collegamento corre per 900 chilometri, includendo i nodi di Torino, Alessandria, Genova, Pisa e Grosseto, utilizzando due canali: il primo (a 10 Gbit/sec) trasmette fino a 120 mila chiamate telefoniche e trasporta a banda larga; il secondo (a 2,5 Gbit/sec) offre capacità di banda ad altri carrier nazionali ed internazionali. Il progetto di Edisontel prevede, entro la fine dell'anno, la costituzione di un anello in fibra ottica che risale dalla capitale verso Milano attraverso i nodi di Perugia, Arezzo, Firenze, Bologna, Ferrara, Padova, Verona e Brescia. La società di telecomunicazioni del gruppo Montedison è proprietaria oggi di 2.300 chilometri di rete in fibra ottica e prevede di raggiungere i 6.100 chilometri entro il 2003.

## SPECIALE GPRS

### PIU' VOLTE ANNUNCIATO IL GPRS STENTA A PARTIRE

*Tra sperimentazioni, lanci, offerte promozionali, il servizio Gprs è partito per il settore business e pian piano partirà anche per il consumer. Il Gprs, lo ricordiamo, permette la trasmissione veloce di fotogrammi e dati.*

**U**n esordio in sordina, anche se i primi risultati sono incoraggianti. In sordina, per la relativa penuria di terminali: allo stato gli operatori sembrano avere quale referente quasi unico Motorola, i cui cellulari con tecnologia Gprs sono già da tempo sul mercato. I due maggiori produttori di apparecchi, Nokia e Siemens, hanno immesso sul mercato (o immetteranno a breve) i propri terminali. La scorsa settimana il direttore generale di Tim, Mauro Sentinelli, ha affermato che, su un mercato complessivo che nel nostro Paese conterà un milione e mezzo di cellulari Gprs, la società controllata da Telecom Italia conta di vendere – entro fine anno! – 700 mila nuovi telefonini. Le affermazioni del dg sono state riprese dal responsabile marketing, Federico Lenzi, che ha aggiunto: "Il servizio Gprs per i clienti consumer è attualmente in promozione a fronte di un canone di attivazione di 25 mila lire (Iva inclusa). Il consumo di traffico Gprs è gratuito e illimitato fino al 2 Dicembre. Per i primi riscontri di traffico è bene aspettare, perché ora siamo in promozione e quindi il dato sensibile ci sarà quando i clienti sperimenteranno la tariffazione a volume del servizio che si tradurrà in un effettivo risparmio per loro e l'ingresso a breve dei primi servizi appositamente studiati per il Gprs. Il portale Wap contiene già un vastissimo bouquet di servizi". Blu rivendica di essere stato il primo ad aver portato sul mercato il servizio Gprs, ma i concorrenti ironizzano sottolineando il basso numero di stazioni gestite dall'operatore.



Federico Lenzi dir. mkt  
Telecom Italia

Gianluca De Angelis, responsabile Corporate di Blu, è in grado di commentare i primi riscontri dell'offerta, definendoli "molto buoni e incoraggianti. Essendo stati i primi ad offrire il prodotto sul mercato – ha continuato – abbiamo avuto la possibilità di acquisire una customer base particolarmente esigente e sensibile alle nuove tecnologie, e che ha apprezzato le prestazioni del Gprs ed è stata con noi pioniera nelle ricerche e nello sviluppo del servizio". La sperimentazione di Blu e soprattutto dei suoi clienti va avanti: "Attualmente abbiamo due offerte – ci ha spiegato De Angelis – una per il consumer e una le aziende. Entrambe le soluzioni sono attualmente offerte a costi di traffico zero e senza limiti". La società ha stretto contatti con i maggiori produttori: "Attualmente il modello che ha presentato migliori performance – ha concluso De Angelis – sia in termini di prestazioni che in termini di affidabilità è il Motorola Timeport t 260. Questo modello è stato offerto da Blu in un pack 'ad hoc', a partire da dicembre 2000. Stiamo comunque testando altri modelli di altre case costruttrici e presto il nostro portafoglio si arricchirà di nuovi prodotti". Vediamo come si stanno muovendo i due maggiori produttori di terminali mobili. Nokia ha anticipato le nuove tecnologie lanciando a luglio il "9210 Communicator", un terminale che sta tra il cellulare e il palmare. Recentemente, Matti Alahuhta, presidente di Nokia Mobile Phones, ha spiegato il motivo di tanta cautela prima di lanciare i nuovi modelli: "Con il sistema di business Gprs, il nostro settore sta progredendo verso un nuovo livello di complessità, il che comporta la necessità di prestare grande attenzione al corretto funzionamento di tutti gli elementi dell'intero sistema prima del roll-out di volumi elevati di terminali e servizi.". La società ha pronto il primo modello da lanciare in ottobre: si tratta del Nokia 8310, al quale seguirà, entro fine anno, il 6310. I prodotti Siemens sono già in vendita. Nonostante ciò, Rodolfo Tumiati, responsabile della divisione mobile devices in Italia, ci ha detto che la vera rivoluzione arriverà nei prossimi mesi; comunque a breve. "Il Gprs è ora una realtà. Se ne è parlato e scritto molto – ha chiarito Tumiati – accrescendo anche le aspettative dei consumatori. Entro il prossimo inverno ci sarà la vera e propria partenza di questa tecnologia, che, ovviamente, ci consentirà di fare un vero e proprio salto di qualità. Entro fine anno compariranno i primi m-services, che avvicineranno molti consumatori al Gprs e credo che saranno in particolare le applicazioni legate all'entertainment a garantire il successo di questa tecnologia. Abbiamo realizzato due cellulari Gprs che sono, attualmente, nei negozi. S45 è il modello business, diciamo quello più professionale, mentre ME45, dotato di guscio resistente a urti, polvere e spruzzi, è il modello più 'sportivo', dotato però di tutte le funzionalità professionali".

La società ha pronto il primo modello da lanciare in ottobre: si tratta del Nokia 8310, al quale seguirà, entro fine anno, il 6310. I prodotti Siemens sono già in vendita. Nonostante ciò, Rodolfo Tumiati, responsabile della divisione mobile devices in Italia, ci ha detto che la vera rivoluzione arriverà nei prossimi mesi; comunque a breve. "Il Gprs è ora una realtà. Se ne è parlato e scritto molto – ha chiarito Tumiati – accrescendo anche le aspettative dei consumatori. Entro il prossimo inverno ci sarà la vera e propria partenza di questa tecnologia, che, ovviamente, ci consentirà di fare un vero e proprio salto di qualità. Entro fine anno compariranno i primi m-services, che avvicineranno molti consumatori al Gprs e credo che saranno in particolare le applicazioni legate all'entertainment a garantire il successo di questa tecnologia. Abbiamo realizzato due cellulari Gprs che sono, attualmente, nei negozi. S45 è il modello business, diciamo quello più professionale, mentre ME45, dotato di guscio resistente a urti, polvere e spruzzi, è il modello più 'sportivo', dotato però di tutte le funzionalità professionali".



Rodolfo Tumiati,  
resp. divisione  
mobile devices  
Siemens

## AUDIOVISIVO &amp; TV

## LA 7 DIVENTA ALL NEWS GIOVALLI E FAZIO NON CI STANNO

Il direttore di rete de La 7, Roberto Giovalli, ha le valigie pronte. Gad Lerner attende notizie sulla nuova linea editoriale. La conferenza stampa di Fabio Fazio prevista oggi per presentare il nuovo programma è stata annullata. Anche lui starebbe preparando i bagagli. Ferrara e Mauri invece rimangono dove stanno, il primo anche con una certa soddisfazione. Insomma, l'idea di una rete all news lanciata ieri dal nuovo consiglio di amministrazione di Seat ha spaccato i vip che avevano seguito il progetto di Pelliccioli, che ha lasciato il posto di presidente con una scia di polemiche. Hanno abbandonato anche Sergio Erede e Vittorio Meloni, al posto dei quali il consiglio ha cooptato Pierpaolo Cotone e Giuseppe Parrello. Il Cda è ora guidato dal vicepresidente Enrico Bondi e dall'amministratore delegato Paolo Dal Pino, in attesa di nominare un nuovo presidente. Polemico Pelliccioli in un'intervista rilasciata al quotidiano La Repubblica, nella quale ha ammesso: "Da quando è cambiata la proprietà non ho mai pensato di restare". Sul nuovo piano editoriale di La 7 ha commentato: "Posso solo dire che saranno contenti a Mediaset. Resto convinto che quello de La 7 sia un progetto sensato, che avrebbe un suo spazio nel panorama televisivo italiano con buone possibilità di creare valore per Seat. Io e Colaninno abbiamo il merito di aver posto il problema della creazione di un vero terzo polo tv. Se si fermasse mi dispiacerebbe per le persone che ci hanno lavorato ottenendo ottimi risultati". Seat Pagine Gialle ha concluso il primo semestre 2001 con un passivo di 148,7 miliardi, contro un attivo di 24,2 miliardi nell'analogo periodo del 2000. Il fatturato ammonta a 1.598 miliardi (+47,7%), il margine operativo lordo è di 124 miliardi (258 nel primo semestre).

## RCS NON E' INTERESSATA A LA 7

Cesare Romiti assicura che RCS non è interessata a La 7. Il gruppo in qualche difficoltà finanziaria visti i risultati pubblicati ieri, sta comunque pensando alla televisione, anche se decisamente non è nel dna dell'azienda. Dopo gli scarsi risultati della gestione Calabrese ora il rilancio delle attività sui nuovi media (per RCS) è affidata a un consulente esterno, il giornalista televisivo Bartoletti che si sta impegnando soprattutto su un progetto radiofonico. Ma nulla di concreto sembra esserci all'orizzonte e la difficile situazione finanziaria di HDP non potrà che rallentare ogni nuova iniziativa.

## FUSIONE STREAM-TELEPIU': L'ANTITRUST VUOLE VEDERCI CHIARO

Istruttoria aperta ieri dall'Autorità per le garanzie nella concorrenza del mercato sulla fusione tra le pay-tv Telepiù e Stream. L'Antitrust ha decisione di procedere "ai sensi dell'articolo 16 della legge 287 del '90 nei confronti delle società Groupe Canal+, Telepiù Spa e Stream Spa, per valutare l'operazione di concentrazione notificata con comunicazioni del 25 luglio e 13 agosto". L'istruttoria dovrà concludersi entro 45 dalla data di avvio. L'Autorità ha diffuso una nota nella quale spiega: "La prospettata operazione di concentrazione è idonea a condurre al rafforzamento, in capo al Gruppo Canal+, di una posizione dominante sul mercato nazionale della tv a pagamento, in cui acquisirebbe, diventando l'unico operatore di pay-tv in Italia, una posizione di sostanziale monopolio. Siffatta posizione rischierebbe di produrre una significativa e duratura eliminazione della concorrenza, anche in considerazione delle rilevanti barriere d'entrata, tale da arrecare pregiudizio ai consumatori, conseguente all'assenza di incentivi a migliorare la qualità e la varietà dei servizi, nonché alla competitività dei prezzi e delle altre condizioni commerciali". Altri mercati interessati dalla fusione sono quelli dei diritti sportivi premium, dei diritti cinematografici per la pay tv e dei servizi televisivi digitali interattivi.

## AUMENTANO GLI ASCOLTI DI MTV DA QUANDO E' SULLE NUOVE FREQUENZE

Non sa cosa accadrà alla rete Antonio Campo Dall'Orto, amministratore delegato di Mtv Italia, che da maggio trasmette sulle frequenze di TMC 2. "Spero che la nostra dimensione sia anche la nostra fortuna - ha detto Dall'Orto - garantendoci di essere lasciati tranquilli". In effetti non ha tutti i torti l'a.d. di Mtv Italia, visto che l'effetto del passaggio delle frequenze è stato sicuramente positivo per il network musicale. Da un'indagine Abacus per la misurazione degli ascolti, tra il 27 maggio e il 9 giugno risulta che il numero di persone che ha seguito i programmi di Mtv per 15 minuti almeno una volta nel periodo in esame è aumentato del 45,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

## NONOSTANTE IL DIGITALE, LE TV LOCALI TEMONO ANCORA IL DUPOLIO

Il duopolio televisivo in Italia, grazie alle tecniche di trasmissione digitale, "non ha più ragione di esistere; non ha più alibi per continuare ad esistere". E' quanto afferma il presidente della Confcommercio, Sergio Billè, che teme però che l'attuale assetto legislativo non consenta un mercato televisivo davvero libero. "Gli interessi di pochi - ha detto - non devono, nel nuovo contesto, prevalere sugli interessi di un mercato che deve poter agire in condizioni di massima libertà. Senza prevaricazioni ma con il diritto che deve essere sancito per tutti di poter utilizzare il nuovo mezzo e di avere normative che tutelino l'esercizio di questa attività senza, in nessun modo, limitarne lo sviluppo". Billè ha assecondato i timori delle radio e delle tv locali. A rassicurare le emittenti è intervenuto Antonio Pilati, commissario dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, che ha detto: "Non credo che ci siano preoccupazioni per l'emittenza locale con il regolamento sul digitale terrestre". "La tecnologia - ha proseguito - consente un ampliamento delle trasmissioni con più possibilità di azione per tutti gli operatori, piccoli e grandi. Quindi più programmi e più inserimenti pubblicitari. Il regolamento, che riguarda in particolare la fase sperimentale, dà largo spazio all'emittenza locale prevedendo uno specifico regime sia per gli operatori di rete che per i fornitori di contenuti a livello locale". In questi giorni il consiglio sta portando avanti la discussione sul tema. La decisione dovrebbe arrivare a fine mese.

## RINVIATA LA PARTENZA DEL GRANDE FRATELLO

Spostata di una settimana la partenza della seconda edizione de Il Grande fratello che inizierà giovedì 20 settembre su Canale 5 e Stream. Anche quest'anno non parleremo di quello che accade dentro e fuori la casa. La sigla e tutte le grafiche sono state realizzate da Bluedit, la società di Roma del Gruppo Blue Gold.

## TRASMISSIONI SPORTIVE: GLI ITALIANI PREFERISCONO LE DONNE

Trasmissioni sul calcio 'maschiliste': è ciò che pensano sei italiani su dieci. Un sondaggio condotto da Eta Meta per il quotidiano ".com" rivela che il popolo degli sportivi italiani richiede una presenza più massiccia delle donne nella televisione calcistica. Con una precisazione: niente più veline o letterine, ma donne competenti, capaci di gestire i dibattiti in studio, spigliate ma non aggressive e infine ironiche e 'scherzose'. Il sondaggio si è basato su un campione di 878 uomini di età compresa tra i 18 e i 55 anni.

## IN BRASILE IL CINEMA SOTTO IL CONTROLLO DI UN'AGENZIA

E' nata in Brasile l'Ancine, agenzia nazionale del cinema istituita dal locale governo. L'agenzia sarà amministrata da cinque direttori che stabiliranno e faranno rispettare le linee guida dell'industria, della produzione e della distribuzione di film brasiliani e stranieri.

## FUNARI A RUOTA LIBERA SU ODEON

Dal primo ottobre Gianfranco Funari sarà protagonista del programma "Stasera c'è Funari", in onda sulle 17 emittenti del circuito Odeon. La trasmissione, che durerà un'ora, andrà in onda dal lunedì al venerdì, con inizio alle 20,15. Il popolare conduttore ed opinionista sarà intervistato dal giornalista Gigi Moncalvo. Il contratto sottoscritto con l'emittente assicura a Funari libertà assoluta sulla linea editoriale, che sarà da lui stesso indicata.

## LA II GUERRA MONDIALE RACCONTATA DA SPIELBERG E HANKS IN 10 ORE

Si chiama "Band of Brothers" ed è prodotta da Steven Spielberg e Tom Hanks la serie-epica che racconta in 10 episodi da un'ora la seconda guerra mondiale. Ripercorrendo le scelte stilistiche del film 'Salvate il soldato Ryan', 'Band of Brothers' narra le vicende degli uomini di una compagnia aviotrasportata dall'esercito americano nel periodo che va dal 1942 all'agosto del 1945. Il racconto delle atrocità della seconda guerra mondiale senza l'eroismo imbellettato dei film hollywoodiani ha raccolto i favori della critica statunitense che definisce 'Band of Brothers' "epico". Costata 120 milioni di dollari, la serie è andata in onda negli Stati Uniti sulla rete via cavo a pagamento Hbo (gruppo Aol Time Warner).

## IMMONDIZIA CONTRO LA CASA DEL GRANDE FRATELLO IN GRECIA

I Giovani comunisti e le Donne della Grecia hanno manifestato in maniera veemente contro il reality show "Il Grande Fratello", nel giorno del debutto sulla tv ellenica Ant-1. I dimostranti hanno anche lanciato sacchetti di rifiuti contro la casa-studio dove convivono i dodici concorrenti, a Marousi, un quartiere a nord di Atene. Slogan sono stati gridati contro "l'immondizia della modernizzazione e del capitalismo". Contro la violazione della privacy rappresentata dal reality show, qualche settimana fa, una ragazza aveva inscenato una singolare protesta: viveva nella vetrina di un negozio, nel centro della capitale.

## AUDITEL - I NUMERI DELLA TV

In una serata da 'sfida impossibile', a causa della programmazione su Raiuno della serata finale di 'Miss Italia 2001', Aldo Biscardi ha lanciato dagli schermi de La7 un messaggio piuttosto significativo. La terza puntata della nuova stagione de 'Il processo di Biscardi' (ventuno anni di vita!) ha catalizzato, nella prima serata di lunedì 10 settembre, l'attenzione di 908.000 spettatori.

Un risultato decisamente positivo, soprattutto a fronte di un punto share pari al 3.59%; dato vicino all'obiettivo dichiarato della rete per quanto concerne il prime time (4%), e comunque molto al di sopra della media de La7. Ferocemente criticato finché si vuole, sovente con plausibili motivazioni, il programma di 'Highlander' Biscardi s'impone ancora come punto fermo del palinsesto della nuova emittente. A prescindere, crediamo, dalle complesse vicende legate al suo management e alle nuove direzioni che la programmazione potrebbe assumere. In tema di 'cattivo gusto' Raiuno ha invece pagato il suo dazio annuale proprio con la programmazione di 'Miss Italia 2001', così come è stato sottolineato da gran parte della critica specializzata. Ma il pubblico ha dimostrato di gradire: la prima parte del programma ha fatto registrare un dato pari a 11.067.000 telespettatori, con il 41.68% di share (la seconda parte ha sfiorato il 66%). Di routine il comportamento delle altre reti, con una menzione speciale relativa alle repliche di 'E.R. - Medici in prima linea': 2.865.000 spettatori per una serie di episodi già visti rappresentano un dato veramente rimarchevole.

Gli ascolti di lunedì 10 settembre (ore 20.45 - 23.00)

RETE	A.M.	SHARE
Raiuno (Miss Italia 2001)	11.067	41.68
Raidue ("E.R."- repliche)	2.865	11.10
Raitre (La grande storia)	2.169	8.00
Canale 5 ("Il principe cerca moglie")	3.724	14.40
Italia 1 ("Relic Hunter"- telefilm)	2.166	8.03
Retequattro ("Corda tesa")	1.904	7.14
La7 (Il processo di Biscardi)	908	3.59

Am= ascolto medio espresso in migliaia

Share = %sh - Fonte: AUDITEL

## MULTITHEMATIQUES ACQUISTA ALLOCINE TELEVISION

MultiThematiques ha acquistato AlloCine Television da Canalnumedia. Il canale, lanciato agli inizi del 2000, offre un ampio panorama dell'attualità cinematografica, della promozione e della distribuzione del cinema francese. AlloCine Television si va ad affiancare a CineCinemas e Cineclassics, completando l'offerta cinematografica del gruppo MultiThematiques. AlloCine Television continuerà a lavorare con il team di Canalnumedia, che si occupa anche dei siti web "allocine.fr" e "allocine-tv.com". Tutte le produzioni di AlloCine Television continueranno ad essere disponibili sia in rete che sul canale. I tre canali CineCinemas, Cineclassics e AlloCine Television saranno diretti da Didier Lupfer, direttore generale aggiunto di MultiThematiques. La redazione di AlloCine Television sarà diretta da Laurent Weil.

## INTERNET & INFORMATICA

### MICROPROCESSORI PENTIUM OLTRE I 2 GHZ FANNO CALARE I PREZZI

Sono pronte due nuove versioni del processore Pentium 4 che raggiungono circa i 2 GHz. La Intel, che produce i processori, ha abbassato i prezzi dei processori già in commercio con una velocità inferiore. Il Pentium 4 a 1,8 gigahertz ora costa 256 dollari (invece di 562), quello a 1,7 viene venduto a 193 dollari (ovvero 159 dollari in meno del prezzo originario), e ci vogliono 30 dollari in meno per la versione a 1,60 gigahertz, inizialmente venduta a 294 dollari. I Pentium 4 funzionanti a 1,3, 1,4 e 1,5 GHz sono invece offerti a 133 dollari, con un ribasso che va dal 31 al 48 per cento e preannunciando così l'uscita dal mercato.

### NUMERO VERDE DI CALTANET PER INFORMAZIONI SUI DISPERSI IN ITALIA

"800.990.044": è il numero verde che il portale Caltanet ha attivato ieri per dare assistenza a chiunque cerchi informazioni su persone scomparse durante l'attacco in Usa. Chiamando sarà possibile avere tutti i numeri d'emergenza attivati dalle compagnie aeree American Airlines e United Airlines, dagli enti federali statunitensi e da quelli attivati dal ministero degli Affari esteri, dall'Ambasciata Usa a Roma, dall'Ambasciata italiana a Washington, dai consolati americani in Italia e dai Consolati italiani in America, dai due principali aeroporti italiani, Fiumicino e Malpensa.

### APRE UN CENTRO RICERCHE STM A NAPOLI

STMicroelectronics aprirà un centro di ricerca in tecnologie elettroniche alla periferia occidentale di Napoli. Firmato un protocollo d'intesa dal presidente della Regione Campania, Antonio Bassolino, dal sindaco di Napoli, Rosa Russo Jervolino, dal presidente del Polo delle Scienze e delle Tecnologie dell'Università Federico II, Filippo Vinale e dall'amministratore della STM, Ennio Filaurò. L'ex Palazzo Motta sarà ceduto in locazione dal Comune per l'insediamento di un primo centro di ricerca.

### SERVIZI BANCARI ON LINE: SPICCANO LE POSTE ITALIANE

Con oltre 200 mila fruitori dei servizi on line le Poste Italiane si posizionano ai primi posti nella classifica delle società che offrono servizi di internet banking in Italia. Tra i servizi che riscuotono più successo il conto corrente informatico Bancoposta, che conta 70 mila utilizzatori, Postemail, la posta elettronica gratuita, della quale fruiscono oltre 150 mila utenti e il Bollettino, che permette di pagare bollette via web.

### 120 MILA VISITATORI VIRTUALI PER LA MOSTRA DI CARAVAGGIO

Sono oltre 120 mila gli internauti che hanno visitato on line la mostra "Caravaggio e il genio di Roma 1592-1623", all'indirizzo [www.lycos.it/caravaggio](http://www.lycos.it/caravaggio). Il sito, nato dalla collaborazione tra RomArtificio e Lycos, consente di visitare le sale di Palazzo Venezia a Roma, che ospita la mostra dal 10 maggio scorso. Le opere dell'artista potranno essere ammirate su internet fino a dicembre.

### VITAMINIC SCEGLIE LA TECNOLOGIA DI REPLY

Vitaminic ha scelto Reply, società italiana operante nell'e-commerce, come partner tecnologico. Con questo accordo la società leader in Europa nella distribuzione e nella promozione di musica in forma digitale si dota di un'infrastruttura tecnologica in grado di fronteggiare l'espansione del proprio business. La partnership prevede infatti la ristrutturazione di dieci siti e il rinnovamento dell'architettura hardware e software che consentirà un'efficiente gestione di crescenti volumi di dati e di utenti.

### FILM ON LINE:

#### SCENDE IN CAMPO ANCHE LA DISNEY

Dopo la nascita della MovieFly, joint-venture tra cinque società dell'home entertainment (Sony Pictures Entertainment, Metro-Goldwyn-Mayer, Universal Studios, Paramount Pictures e Warner Bros) anche la Disney scende in campo siglando un accordo con la News Corporation per la distribuzione di film sul web. Il colosso dell'entertainment distribuirà film on-demand attraverso Movies.com, il sito che ospita già informazioni cinematografiche. Il sistema consentirà di ordinare film pagandoli al prezzo di noleggio di un dvd o di una videocassetta e di controllarne la visione come da un comune videoregistratore. Secondo la Disney, inoltre, attraverso un sistema "pay per view" il sito potrà raggiungere anche gli utenti della tv via cavo: una vera e propria rivoluzione, insomma, alla quale il cinema potrebbe anche soccombere.

## IL VIRUS SIRCAM DILAGA IN USA

In sette settimane il virus "Sircam" ha colpito 2,3 milioni di computer, arrecando danni per un miliardo di dollari, secondo le stime degli analisti di Computer Economics. Sebbene gran parte degli antivirus siano in grado di riconoscerlo, quattro internauti su dieci non utilizzano filtri protettivi, secondo dati del centro ricerche antivirus Symantec's. Sircam viene inviato tramite email, attraverso un messaggio, contenuto in un attachment word. Una volta installato sul disco fisso, invade la cartella documenti, inviando una serie di email "infette" agli indirizzi registrati in archivio.

## SU WEB LA PRESENTAZIONE DI SHAKE, L'ULTIMO ALBUM DI ZUCCHERO

Sarà trasmessa in diretta web la conferenza stampa di presentazione del nuovo album di Zucchero "Shake", che uscirà il 14 settembre. La presentazione verrà trasmessa in streaming domenica 9 settembre dalle 19,30 alle 23,30 sul sito [www.zucchero.it](http://www.zucchero.it) e sui siti Yahoo! di Italia, Germania, Danimarca, Norvegia e Svezia. Nel corso della trasmissione Zucchero anticiperà sei canzoni dell'album.

## VERADIA FILM INAUGURA IL CINEMA SUL WEB

"L'educazione di Giulio": è questo il titolo del primo lungometraggio trasmesso via internet in Europa. Il film del regista Claudio Bondi e prodotto da Veradia Film dura 90 minuti ed è distribuito in videostreaming sul sito [www.film.it](http://www.film.it), grazie alla trasmissione satellitare a banda larga. Secondo Datamonitor, società di analisi inglese, entro il 2004 saranno oltre 16 milioni le famiglie in Europa con connessione broadband. Intanto, le più importanti case di produzione si stanno mobilitando per avviare già dal prossimo anno la vendita di film via internet.

## PROCESSO MICROSOFT: SCELTA LA LINEA MORBIDA

La Microsoft non verrà smembrata: è quanto ha stabilito il dipartimento di Giustizia statunitense nell'ambito del procedimento penale che vede il colosso dell'informatica imputato di pratiche anticoncorrenziali. La società di Bill Gates non rischia quindi di essere scissa in due unità per aver distribuito il browser Internet Explorer con i suoi sistemi operativi. Dovrà però rispondere all'accusa di aver adottato pratiche anticoncorrenziali nel mercato dei sistemi operativi. La decisione del dipartimento di giustizia dovrebbe favorire una soluzione rapida del processo che si aprirà a breve.

## USA: UNIVERSITA' SPERIMENTA IL COMPUTER PARASSITA

E' stata l'Università di Notre Dame a testare per la prima volta l'utilizzo parassitario dei computer: nel corso dell'esperienza i ricercatori hanno creato un computer virtuale in grado di operare sfruttando ignari server dislocati in diversi Paesi del mondo. Se da un lato, viste le eccessive complicazioni che comporta, questo sistema non può essere sfruttato in modo efficiente, dall'altro, come hanno sottolineato gli stessi responsabili del progetto, il cosiddetto "parasitic computing" pone problemi etici di difficile risoluzione: "E' come utilizzare il bagno di un McDonald senza comprare alcun hamburger", ha commentato Vincent Freeh, professore dell'Università di Notre Dame.

## BROADCAST & VIDEO

supplemento settimanale  
all'Agenzia stampa  
televisiva quotidiana  
Telepress

Redazione di Milano:  
via A. Volta, 7 - 20121  
Tel. 02 62693.1  
Fax 02 62693.222  
Posta: [redazionebv@diesis.it](mailto:redazionebv@diesis.it)

Redazione di Roma:  
via Gomenizza, 3 - 00195  
Tel. 06 3720.212  
Fax 06 3720.236

Per abbonarsi  
inviare una mail a  
[abbonamentibv@diesis.it](mailto:abbonamentibv@diesis.it)  
scrivendo nel soggetto  
"mi abbono".

Numeri arretrati su internet:  
[www.diesis.it/editoria/bv.htm](http://www.diesis.it/editoria/bv.htm)

Registrazione Tribunale  
di Milano numero 198/89

Direttore responsabile  
**Giorgio Tedeschi**  
([tedeschi@diesis.it](mailto:tedeschi@diesis.it))

Capo servizio  
**Fernando Tarsia**  
([tarsia@diesis.it](mailto:tarsia@diesis.it))

Coordinamento redazione  
**Paola Trincherò**  
([trincherò@diesis.it](mailto:trincherò@diesis.it))

Business & Mercato  
**Viridiana Masciandaro**  
([masciandaro@diesis.it](mailto:masciandaro@diesis.it))

Telecomunicazioni & Media  
**Elisabetta Kluzer**  
([kluzer@diesis.it](mailto:kluzer@diesis.it))

Video & TV  
**Giorgio Bellocchi**  
([bellocchi@diesis.it](mailto:bellocchi@diesis.it))

Internet e Informatica  
**Sonia Sassella**  
([sassella@diesis.it](mailto:sassella@diesis.it))

Desk internazionale  
**Sonay Dikkaya**  
([dikkaya@diesis.it](mailto:dikkaya@diesis.it))

Pubblicità:  
[publicita@diesis.it](mailto:publicita@diesis.it)

Riproduzione riservata ©  
Editore: Diesis s.r.l.